

**Scuola d'Infanzia comunale**

**"Costantino Muzio"**

**Via Pollaioli 34**

**Pavia**

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

**Sez 4- 5 ANNI**  
**(ANNO SCOLASTICO 2016/17)**

**INSEGNANTI**

**BILANZUOLI CINZIA**

**PANUCCI EMMA**

Il percorso educativo programmato, vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini.

Attraverso il percorso educativo, si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti.

La sezione dei bambini piccoli e mezzani "GLI ORSETTI" dello scorso anno, sono cresciuti e hanno subito una trasformazione e denominazione del gruppo.

Il cambiamento nasce dalle necessità di modificare la metodologia didattica e strutturale dei gruppi dei bambini.

Questo gruppo lavorerà in attività programmate, in base alle età, con 16 bambini grandi e 4 mezzani (2 i piccoli dell'anno precedente e 2 nuovi arrivi di quest'anno)

Le insegnanti Cinzia ed Emma hanno davanti un gruppo energico di bambini composto dall'80 % da stranieri .

Quest'anno i bambini grandi sono promotori di un'esperienza nuova e che li porta a condividere diversi momenti di routines con i bambini più piccoli, suscitando un senso di pazienza, di attenzione e di responsabilità.

I primi e fondamentali obiettivi che le insegnanti si prefiggono di raggiungere sono:

- il raggiungimento di un sereno ambientamento(per tutti i nuovi bambini), e un rafforzamento nell'ambientamento (per i più grandi)
- l'acquisizione delle piccole e fondamentali regole;
- l'apprendimento delle routine.

## UN AMBIENTE ACCOGLIENTE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia consente al bambino di scoprire la vita collettiva in tutta la sua complessità. Il vivere insieme è una fondamentale esperienza che gli permette di scoprire se stesso e trovare la sua collocazione in mezzo agli altri. Questo avviene attraverso l'esperienza delle regole da rispettare, delle esigenze dei compagni che vanno riconosciute e considerate, del lavoro e del gioco con gli altri, che lo porta a sperimentare prime forme di cooperazione.

In questo nuovo ambiente, attraverso le relazioni con le insegnanti, i collaboratori scolastici ma soprattutto con i pari, ogni bambino ha l'occasione di apprendere le nuove regole del vivere insieme.

Scopre così che può vivere non solo accanto agli altri, ma con gli altri, con i quali fare scoperte e giochi, costruzioni e progetti.

La sezione è il luogo di riferimento, in cui il bambino trova "zone personali di sicurezza" e per questo è prevista la suddivisione in angoli con centri d'interesse adatti all'età, arricchiti da vario materiale esposto e appeso, che da una memoria visiva e, in alcuni casi, fa da tramite tra scuola e famiglia.

La suddivisione degli angoli deve essere ben delineata e non lasciata al caso e viene gestita con regole ben definite, così che il gioco non diventi fonte di confusione.

All'interno dell' AULA BLU vi sono diversi angoli :

**ANGOLO GIOCO** : con un piano d'appoggio sul quale si potranno utilizzare macchinine e costruzioni di vario tipo.

**ANGOLO LETTURA/BIBLIOTECA** : composto da un tavolino e dalle sedie, dove sono appesi sulla parete dei pannelli con tasche, dove ogni bambino ripone i libretti.

**ANGOLO CREATIVITA' MANUALE ED ESPRESSIVA** : fornito di un tavolo vicino a delle scaffalature con diverso materiale (fogli, colori e giochi strutturati ecc...).

**ANGOLO PER IL GIOCO SIMBOLICO** : in periodi alterni in questo angolo si trovano bambole, di cui il bambino deve prendersi cura, o un teatrino fornito di burattini sia a dita che a mano.

Nella parete dell'accoglienza si trovano l'angolo del "CI SONO", dove i bambini, all'arrivo e all'uscita ripongono o tolgono la propria fotografia; ciò li aiuta a sviluppare la propria identità. Nella prima parte della mattina, è data rilevanza particolare, con obiettivi specifici, alle presenze, alla filastrocca del pulcino (settimana) alle osservazioni metereologiche, alla conversazione e alle assegnazioni degli incarichi.

Gli obiettivi che si vogliono ottenere sono:

- scoprire le stagioni e le loro caratteristiche;
- conoscere il ciclo stagionale;
- esercitare la motricità fine ;
- riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali convenzionali (mattino, pomeriggio, sera, ieri, oggi, domani...);
- riconoscere sequenze temporali (prima, adesso, dopo...)

### **Obiettivi per fasce d'età:**

- Prendere coscienza del proprio corpo
- Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni
- Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione (anche a livello di intersezione), rispettare ed aiutare gli altri, soprattutto i piccoli.
- Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con gli adulti ed i compagni
- Scoprire ed utilizzare diverse modalità di comunicazione che non sono solo quella verbale
- favorire la maturazione della propria identità
- favorire lo sviluppo dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti

Per raggiungere al meglio gli obiettivi, si darà particolare attenzione al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità.

Alla base del nostro "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con le insegnanti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

## **L' ARGOMENTO DI PLESSO**

L'argomento di Plesso scelto quest'anno è "la scoperta delle emozioni".

La motivazione che ci ha spinte alla scelta di questo progetto, nasce dalla necessità di dare spazio a ciò che suscita reazioni positive o negative ai bambini, che spesso non sanno capire.

Attraverso la lettura ad alta voce di una storia nasce, ad esempio, un'occasione per raccontare e dare un nome ad un'emozione, condividere l'esperienza di un'emozione insieme ai personaggi della storia, scoprire come si può provare a gestire un'emozione. Dare un nome alla sensazione che sta provando lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, un allenamento che durerà tutta la vita!

## **METODI :**

Utilizzeremo una metodologia che privilegia la drammatizzazione, la narrazione, la rielaborazione personale con codici diversi oltre all' utilizzo di tutti gli strumenti, i metodi ed i sussidi presenti nella scuola dell'infanzia: giochi, racconti, favole, musiche, poesie, attività motorie, manipolative, creative, pittoriche, dialoghi e ascolto reciproco.

## **FINALITÀ :**

- Favoriremo la competenza emotiva dei bambini (vivere le emozioni) per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le ragioni dell' altro;
- Scoprire i colori come modalità di espressione delle emozioni (rabbia, gioia, tristezza, paura);
- Esteriorizzare le emozioni attraverso un contesto narrativo e artistico;
- Prendere consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni e saperle esprimere/comunicare sia con le parole che con il linguaggio gestuale;
- Promuovere modalità di relazione all' interno del gruppo orientate alla collaborazione, all' aiuto reciproco, al rispetto delle persone e delle cose.

## **OBIETTIVI:**

- Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali;
- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico pittorico, motorio;
- Controllare il proprio stato emotivo (5 anni);
- Comprendere e rispettare le regole del vivere bene insieme;
- Descrivere le sensazioni/emozioni che suscitano immagini/racconti;
- Progettare contesti fantastici funzionali a evidenziare emozioni di: amicizia, paura, rabbia e gioia;
- Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni di base (gioia, tristezza, paura, rabbia);
- Formulare ipotesi sulle situazioni che generano emozioni;
- Rappresentare graficamente emozioni/stati d' animo/situazioni;
- Ridurre l' insorgere di stati d' animo negativi e facilitare il positive;
- Potenziamento di emozioni .

- Descrivere le sensazioni/emozioni che suscitano in noi colori/immagini/suoni predisponendo attività laboratoriali grafico/sonore;
- Analizzare le emozioni suscitate dall' ascolto di brani musicali;
- Riconoscere le emozioni altrui;
- Associare le emozioni ai colori;
- Rendere protagonista il bambino attraverso il racconto.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :**

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO IL SE E L ALTRO**

- Esprimere il proprio vissuto e i diversi stati d'animo;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare;
- Riconoscere i propri errori ed essere disponibili a modificare le opinioni (5 anni);
- Rispettare le regole di un gioco;
- Rispettare le opinioni degli altri;
- Favorire l'espressione con tutti i linguaggi;
- Esprimere e confrontare idee;
- Conoscere se stesso e l'altro;
- Promuovere relazioni positive con l'ambiente, i coetanei e gli adulti.

### **IL CORPO IN MOVIMENTO**

- Saper riconoscere attraverso le espressioni del viso e la postura del corpo i vari stati d'animo;
- Coordinare i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni;
- Sviluppare il coordinamento oculo manuale;
- Rielaborare le esperienze vissute attraverso il gioco.

## **L 'ARTE, LA MUSICA E I MEDIA**

- Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità ed affinare differenti percezioni;
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative;
- Leggere e rappresentare immagini;
- Incentivare l'attività fantastica;
- Rielaborare le esperienze vissute attraverso le attività artistico espressive;
- Rappresentare e comunicare le emozioni utilizzando vari materiali e linguaggi.

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Imparare ad argomentare e a discutere in modo costruttivo;
- Saper comunicare le proprie esperienze emotive;
- Leggere e commentare immagini;
- Confrontarsi con gli altri, mettendo a fuoco l'esistenza di più punti di vista;
- Abituarsi a domandare per cercare di capire e conoscere;
- Favorire l'ascolto, la comprensione, la produzione del linguaggio.

## **NUMERI E SPAZI, FENOMENI E VIVENTI**

- Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi naturali.
- Riconoscere somiglianze e differenze.
- Operare classificazioni tra oggetti.
- Rielaborare un'esperienza nella successione temporale (5 anni).

## **CONVIVENZA CIVILE**

- conoscere norme di comportamento, anche durante il pasto (piccoli incarichi: i camerieri)
- comprendere l'importanza del riordino dopo il gioco
- imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive
- conoscere il significato dell'amicizia

## **PROGETTO DI USCITE DIDATTICHE/ARTISTICHE**

Il progetto è stato ideato con la collaborazione con una mamma (guida turistica) di una bimba del nostro gruppo . Tale iniziativa è nata dal desiderio di presentare ai bambini esperienze diverse e creative, che hanno lo scopo di stimolare l'osservazione, la curiosità nella lettura di un'immagine, dando maggior attenzione sull'espressività e le emozioni che suscita l'osservazione di alcuni quadri. I percorsi didattici, prevedono un'uscita, nell'arco dell'anno scolastico, ai Musei del Castello "Visconteo" (Pinacoteca) di Pavia.

### **Progetto Primi Passi**

Nel gruppo dei 5 anni, si avvia il progetto di attività motorie, guidato da un'esperta della "UISP", (Unione Italiana Sport per Tutti) che attuerà circa, gli incontri ogni 15 giorni al mese, per tutto l'anno scolastico. Questa attività aiuta a sviluppare anche le competenze di "spazio e tempo", oltre che di "corpo e movimento". Verranno inseriti dei giochi studiati apposta e inerenti al nostro programma di plesso sulle emozioni. Il movimento è una importante funzione del corpo. Attraverso il movimento si conquista lo spazio, si dà vita ai materiali, si gioca, si sente di saper fare. Il possesso di abilità motorie costituisce un vantaggio per il bambino purché queste abilità siano ben vissute, gli procurino soddisfazione .

### **Laboratorio di musica**

Il progetto prevede un'attività specifica per i grandi, che oltre alla drammatizzazione di una storia, avrà momenti di pre-scrittura attraverso la musica.

I bambini mezzani cominceranno ad avere un approccio con la musica e con gli strumenti.

Gli incontri saranno programmati ogni 15 giorni e si scandiscono nell'arco di tutto l'anno scolastico, con il maestro di musica che promuove il suo progetto: "gioca la musica".

Lo scopo del laboratorio consiste nel generare interesse e curiosità nell'uso degli strumenti musicali e della voce come mezzi di

comunicazione e di scoperta della corporeità, senza alcuna pretesa didattica di acquisire specifiche competenze musicali: musica non in termini di "sapere" ma di gioco. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla musica in modo ludico e spontaneo e di portarli a scoprire gli strumenti musicali in una dimensione multisensoriale.

### **LABORATORIO DI LETTURA IN BIBLIOTECA**

Lettura e Fantasia.

Tutti i bambini durante l'anno avranno incontri programmati (una volta al mese) e si recheranno alla biblioteca del quartiere con la collaborazione della Sig.ra Annamaria (bibliotecaria)

Il laboratorio di lettura è una esperienza che aiuta i bambini ad avvicinarsi ai libri per aiutarli all'ascolto e a sviluppare la loro fantasia. Annamaria attira in modo particolare l'attenzione del bambino ,raccontando storielle con un metodo che all'interno della scuola non viene usualmente utilizzato. Al termine della lettura si tiene un laboratorio con disegni e lavoretti. In collaborazione con la bibliotecaria, accogliamo l'invito a partecipare alla Proposta l'uscita alla Casa di Riposo "Pio Pertusati".

I bambini realizzeranno dei lavoretti che omaggeranno agli anziani in occasione del Natale .

### **LABORATORIO DIDATTICO " GIARDINAGGIO"**

Il programma prevede lavori e semine all'interno della nostra scuola, in periodi ben programmati e stabiliti in base alle stagioni e alle variazioni climatiche. La realizzazione dei laboratori comprende

- semina di vari bulbi e semi floreali .

## **USCITE DIDATTICHE**

Faremo brevi passeggiate nel quartiere e visita e intrattenimenti nella biblioteca della zona, visita e incontri con i bambini dell'asilo nido e delle elementari. Altre esperienze saranno programmate per il periodo primaverile, con la visita e il relativo laboratorio, alla ditta ristoratrice "PELLEGRINI" .....

## **Progetto continuità con la scuola primaria "Berchet"**

Questo progetto tiene conto della dimensione affettiva e della dimensione cognitiva. In concreto le prime competenze di base del nostro progetto saranno:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicino a noi;
- acquisire i comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

I bambini grandi così, insieme ai bambini della classe quinta primaria condivideranno alcune attività

espressive, invece con quelli della classe prima condivideranno momenti di accoglienza con giochi di fiducia, di accettazione e di gruppo.

## **Attività di riciclo materiali e attività con materiali di riciclo**

"L'educazione ambientale è lo strumento che promuove, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo"

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene

fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc...

Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore.

"Nulla va buttato, tutto può essere riutilizzato"

## **DOCUMENTAZIONE**

### **VERIFICA E DOCUMENTAZIONE**

- Osservazione dei bambini durante le attività;
- Osservazione dei vari comportamenti nel gruppo;
- Osservazione dei bambini nell'uso dei materiali;
- L'osservazione sarà effettuata in itinere, analizzando sistematicamente gli obiettivi raggiunti per calibrare e organizzare le attività successive. Nella valutazione finale, invece, si analizzerà l'intero processo per valutare l'efficacia dell'intervento e dell'azione didattica: a tal fine si porrà attenzione al grado di attenzione e coinvolgimento dei singoli bambini. Il percorso sarà documentato tramite fotografie e produzioni grafiche dei bambini e servirà per costruire una sorta di memoria collettiva della sezione.

Per la valutazione complessiva del bambino utilizziamo i metodi di osservazioni specifici (BELLER).

A fine dell' anno scolastico, gli elaborati catalogati e realizzati sotto forma di libretti personali, per progetti , vengono consegnati ad ogni bambino, come documentazione affinché ci sia la possibilità di visionarli e commentarli insieme ai propri genitori.

La traccia di ogni progetto ed elaborato viene raccolta ed è a disposizione di tutto il collegio docenti.

E' riservata molta attenzione al rapporto con le famiglie e un buono scambio con i genitori, che viene approfondito con i consueti colloqui programmati e le consuete assemblee di classe.